



COMUNE DI MALLARE

(Provincia di Savona)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014/2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

Sistema e esiti nei controlli interni;

Eventuali rilievi della Corte dei conti;

Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;

Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti. Deve essere pubblicata sul sito internet del Comune nei sette giorni successivi alla certificazione dell'organo di revisione, con indicazione della data di invio alla Corte dei Conti. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

In relazione ai dati finanziari dell'esercizio 2018, si precisa che gli stessi devono intendersi come dati desunti dal preconsuntivo.

PARTE I – DATI GENERALI

1. Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti al 31/12	1171	1146	1127	1111	1094

1.1 Organi politici

GIUNTA

Sindaco: GIRIBONE Piero

Vice Sindaco: GERMANO Giacomo

Assessore : MARENCO Sergio

CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri :

Sindaco: GIRIBONE Piero

GERMANO Giacomo - Maggioranza

MARENCO Sergio - Maggioranza

PELLE Daniela - Maggioranza

PESCE Alex - Maggioranza

CERRUTI Valentina - Maggioranza

SCHINCA Katia - Maggioranza

BACCINO Sergio - Maggioranza

ASTIGGIANO Flavio - Minoranza

PISTONE Mario - Minoranza

BRIANO Micaela – Minoranza

1.2 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Nell'organizzazione dell'Ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali dei programmi è affidata agli organi di governo, di estrazione politica. I responsabili dei servizi provvedono invece alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla componente tecnica un potere di indirizzo unito al controllo sulla valutazione dei risultati.

La tabella che segue mostra in modo sintetico la composizione della struttura:

Direttore	Non previsto
Segretario Comunale	Dr.ssa Grazia Randisi (in convenzione)
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	N. 1
Numero totale personale dipendente	N 4 dipendenti N. 1 Istruttore Direttivo – Cat. D, Posizione Economica D6 - Area Affari Generali N. 1 Istruttore Amministrativo coordinamento Servizi Lavori Pubblici e Urbanistica - Cat. C - Posizione Economica C2 N. 1 Operaio addetto conduzione macchine operatrici complesse e addetto alla manutenzione servizi generali – Cat. B- Posizione economica B3 N. 1 Autista Scuolabus – Operaio specializzato addetto servizi idrici – Cat.B, Posizione Economica B4

Le funzioni di Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Finanziaria vengono svolte rispettivamente dal Vice Sindaco e dal Sindaco ai sensi dell'art 53 della L. 53, 23° comma della L. 23/12/2000 n. 388, e ss.mm.ii., e ai sensi del regolamento comunale sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi.

Le funzioni di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale sono espletate in forma associata con i limitrofi Comuni di Bormida e Pallare, con la presenza di un Istruttore di Vigilanza per n. 12 ore alla settimana, dipendente del Comune di Pallare.

Per far fronte a carenze di organico nell'Ufficio di Ragioneria, è stata approvata una Convenzione con il Comune di Bormida per l'utilizzazione in posizione di comando parziale di una propria dipendente con profilo professionale di "Istruttore contabile", inquadrata nella categoria C, posizione economica C5.

Vengono gestiti in associazione con i Comuni di Bormida e Pallare i seguenti servizi:

-SUAP – Sportello Unico Attività Produttive – Capofila Comune di Bormida;

Comune di Mallare

- Vincolo Idrogeologico – Capofila Comune di Mallare;
- Funzioni Autorizzatorie sub delegate in Materia Paesaggistica –Capofila Comune di Pallare
- Centrale Unica di Committenza- capofila Comune di Pallare.

I Servizi Sociali sono gestiti in Convenzione tra i Comuni di Carcare – Altare – Bormida – Mallare- Pallare e Plodio. Nell'ambito di tale Convenzione è stato approvato un Protocollo d'Intesa che, considerate le specificità territoriali e gli assetti organizzativi in atto, ha mantenuto l'autonomia finanziaria tra i Comuni di Carcare e Altare, da una parte, Ente capofila Comune di Carcare e i Comuni di Bormida, Mallare, Pallare e Plodio, dall'altra parte, Ente Capofila Comune di Pallare.

1.3 Condizione giuridica dell'ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dall'avvicinarsi delle amministrazioni elette a seguito di svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione e così via.

Questo ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.4 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo di mandato l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis D.L. 174/2012 convertito con Legge 203/2012.

1.5 Situazione di contesto interno/esterno

Le criticità riscontrate riguardano principalmente la carenza di personale e l'impossibilità della loro sostituzione se non tramite procedure di mobilità tra enti soggetti a limitazione.

Il mandato amministrativo è stato, inoltre, condizionato, come per tutti Comuni di piccole dimensioni, di fattori esterni di notevole impatto:

- il perdurare della crisi economica con costante riduzione dei trasferimenti erariali;
- il quadro normativo in continua evoluzione che ha determinato notevole incertezze interpretative;
- gli innumerevoli incombenti a carico degli Uffici;
- l'introduzione della nuova contabilità armonizzata;

Malgrado i tagli che negli ultimi sono stati sempre più impattanti sulla finanza comunale, si ritiene soddisfacente il livello dei servizi offerto alla cittadinanza.

Comune di Mallare

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

In numero di parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	2014	2015	2016	2017
Parametri positivi	1 su 10	2 su 10	0 su 10	0 su 10

PARTE II

**DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

2. Durante il mandato sono stati approvati e/o modificate le seguenti norme regolamentari:

Regolamento sulla Videosorveglianza	Delibera di C.C. n. 19 del 30/06/2014
Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sui Servizi (TASI)	Delibera di C.C. n.23 del 09/09/2014
Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale propria (IMU)	Delibera di C.C. n.27 del 26/09/2014
Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)	Delibera di C.C. n. 28 del 26/09/2014
Regolamento Spese di Rappresentanza	Delibera di C.C. n. 15 del 17/06/2015
Regolamento di Contabilità	Delibera di C.C. n. 36 del 13/11/2015 e successive modificazioni apportate con deliberazione di C.C. n. 34 del 28/09/2017
Regolamento per la disciplina del Potere Sostitutivo degli Organi Comunali	Delibera di C.C. n. 16 del 17/06/2015
Regolamento Edilizio Comunale	Delibera di C.C. n. 37 del 12/11/2017
Regolamento in materia di accesso Civico e accesso Generalizzato	Delibera di C.C. n. 25 del 19/07/2017
Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi al personale	Delibera di G.C. n. 84 dell'11/12/2015
Regolamento Servizio Economato	Delibera di C.C. n. 35 del 28/09/2017
Regolamento per la disciplina dell'orario di servizio e orario di lavoro	Delibera di G.C. n. 42 del 08/05/2018
Regolamento per gestione dei procedimenti disciplinari	Delibera di G.C. n. 57 del 13/07/2018
Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi	Delibera di G.C. n. 65 del 28/09/2018
Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	Delibera di C.C. n. 22 del 25/05/2018
Regolamento per gli incentivi funzioni tecniche	Delibera di G.C. n. 73 del 30/10/2018
Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria	Delibera di C.C. n. 41 del 26/11/2018
Regolamento per l'istituzione e la disciplina del registro delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (DAT)	Delibera di C.C. n. 40 del 26/11/2018
Costituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile	Delibera C.C. n. 29 del 25/05/2018

2.1 Attività tributaria.

2.2 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.2.1. IMU

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale solo cat A1-A8-A9 e una unità pertinenziali Cat. C2, C6 E C7	0,4 per cento	0,4 per cento	0,4 per cento	0,4 per cento	0,4 per cento
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00

Altri immobili	0,8 per cento	0,9 per cento	0,9 per cento	0,9 per cento	0,9 per cento
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	0	0
Immobili categoria D	0	0	0	0	0
Terreni	0	0	0	0	0

2.1.3. TASI

Aliquota tasi	2014	2015	2016	2017	2018
abitazione principale – escluse categorie a1, a8 e a9	0,1 per cento	0,2 per cento	0	0	0
abitazione principale categorie a1, a8 e a	0,1 per cento	0,1 per cento	0,1 per cento	0,1 per cento	0,1 per cento
fabbricati rurali strumentali	0,1 per cento	0,1 per cento	0,1 per cento	0,1 per cento	0,1 per cento
Altri immobili	0	0	0	0	0

2.1.4. ADDIZIONALE IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota misura unica	0,70	0,80	0,80	0,80	0,80

2.1.5. PRELIEVI SUI RIFIUTI

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Importo medio per contribuente*	126,48	139,03	117,67	116,52	110,29

L'importo medio per contribuente tari è stato determinato suddividendo l'importo del piano finanziario per il numero dei contribuenti iscritti a ruolo.

3 Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 44 del 27/12/2012 e successive modificazioni, disciplina la materia del controllo successivo di regolarità amministrativa, previsto dall'art. 147 bis D.lgs. 267/2000, quale introdotto dal D.L. 174/2012.

Ai sensi del regolamento il segretario comunale ha effettuato il controllo successivo degli atti previsti, con estrazione casuale a campione. I controlli interni nel corso del mandato non hanno evidenziato particolari irregolarità amministrative e contabili.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta per tanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza, ed il livello di economicità.

3.1.2 -Investimenti e lavori pubblici

Nel corso del mandato 2014-2018 sono stati eseguiti vari interventi sia di manutenzione ordinaria, che di manutenzione straordinaria, nonché la costruzione di nuove opere. La possibilità di investimenti nel settore dei lavori pubblici continua a risentire della grave crisi finanziaria che ha investito il paese e della mancanza di risorse finanziarie proprie e/o di finanziamenti statali e regionali.

Nel periodo 2014-2018, i principali investimenti sia nel campo dei lavori pubblici che nell'acquisto di attrezzature sono stati i seguenti:

INVESTIMENTI	2014	2015	2016	2017	2018
Sistemazione Area adibita ad attività ricreative	€ 19.868,00			€ 5.000,00	€ 8.999,00
Strade	€ 18.200,00		€ 10.000,00		€ 46.486,16
Scuole		€ 54.370,00	€ 13.359,00	€ 11.461,00	
Giardini e patrimonio Arborio				€ 8.448,77	€ 3.428,20
Interventi idrogeologici e ripristino scogliere	€ 8.300,00			€ 22.171,52	€ 12.443,42
Cimiteri			€ 58.000,00		€ 19.358,00
Patrimonio immobiliare comunale				€ 10.000,00	€ 25.000,00
Ripristino frana loc. Montefreddo				€ 30.075,44	€ 198.000,00
Acquisto attrezzature varie servizi associati (computers e telecamere per videosorveglianza)	€ 56.000,00				
Danni alluvionali		€ 171.000,00	€ 18.283,93		
Servizio idrico integrato		€ 1.000,00			
Pubblica illuminazione		€ 10.000,00			€ 60.200,00
Risparmio energetico			€ 10.000,00	€ 10.000,00	
Movimenti franosi					
Acquisto segnaletica stradale	€ 3.000,00				
Aggiornamento Piano Protezione Civile		€ 3.552,64			
Completamento rete fognaria		€ 8.500,00			
Impianto di videosorveglianza			€ 579,74		
Restituzioni oneri concessioni cimiteriali			€ 3.602,94		€ 1.425,28
Redazione strumenti urbanistici				€ 3.500,00	
Incarichi professionali per studi e progettazioni					€ 10.000,00
Totale Generale	€ 105.368,00	€ 248.422,64	€ 113.825,61	€ 100.656,73	€ 385.340,06
Totale generale periodo di mandato	€ 953.613,04				

3.1.3 Istruzione pubblica: è stato garantito il servizio di mensa agli alunni della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria tramite affidamento a ditta esterna; la regolarità nella fornitura del servizio è stata verificata, oltre che dal competente Ufficio dell'ASL, che ad inizio anno scolastico predispose il menu annuale, anche dalla Commissione Mensa, la cui composizione e funzionamento sono stati disciplinati da apposita norma regolamentare approvata con deliberazione di C.C. n. 22 del 26/06/2010.

Sono proseguite le attività della c.d. "Aula verde" e, a tale proposito, stante le difficoltà del corpo insegnante nel proseguire direttamente le attività dell'aula verde, è stato concesso a un privato, a seguito di bando pubblico, un appezzamento di terreno di proprietà comunale, antistante l'edificio scolastico, destinato alla coltivazione di piante da frutto, ortaggi, piante aromatiche e fiori, per il soddisfacimento delle necessità proprie e della propria famiglia,

ma disponibile a collaborare con l'istituzione per scolastica consentire il proseguimento delle attività didattiche a favore degli alunni.

Viene concesso annualmente un contributo all'Istituto Comprensivo di Carcare finalizzato ad attività di sostegno alle situazioni di disagio e fasce deboli.

3.1.4 Trasporto scolastico: Il trasporto scolastico per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria viene espletato con mezzo e personale propri; il servizio di accompagnamento degli alunni della Scuola dell'Infanzia viene assicurato tramite Convenzione con l'Istituto Comprensivo di Carcare, con oneri a carico del Comune. Per assicurare il servizio di trasporto delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado e garantire quindi il diritto allo studio e il minor disagio per le famiglie, è proseguito il rapporto convenzionale con TPL per lo svolgimento di una corsa destinata agli studenti che frequentano il plesso scolastico di Altare, con oneri a carico del Comune.

3.1.5 Cultura, Turismo Manifestazioni: Negli ultimi cinque anni, nonostante la crisi economica e la riduzione delle risorse, l'Amministrazione ha investito nei settori della cultura, turismo, manifestazioni, ritenendoli strategicamente rilevanti. Nel corso degli anni sono stati investiti fondi per ultimare e rendere fruibile l'area destinata ad attività ricreative,

Si è favorita la collaborazione con le Associazioni, i commercianti e gli Enti Sportivi presenti sul territorio, organizzando manifestazione ricreative con la presenza di orchestre nonché l'organizzazione di mostre fotografiche, mostre di pittura e manifestazioni ciclistiche.

3.1.6 Sociale: Il servizio di assistenza sociale, nel corso del quinquennio, ha assistito a un continuo incremento di situazioni di "sofferenza" strettamente connesse alla crisi economica a livello nazionale

I servizi sociali di base vengono gestiti dal Comune di Pallare, in qualità di ente capofila (Segretariato Sociale).

Sono stati implementati i servizi svolti direttamente dal Comune volti:

- al disbrigo delle pratiche relative al ricovero temporaneo di anziani; ricovero anziani non autosufficienti presso RSA; pratiche amministrative volte al ricovero di minori in strutture a seguito di emissione provvedimenti del Tribunale dei minori; interventi in favore delle famiglie con presenza di soggetti con handicap istruttoria pratiche concessione bonus elettrici e gas; istruttoria pratiche per la concessione di contributi alle partorienti e famiglie numerose.

3.1.6 Rifiuti: Sono state avviati incontri con la cittadinanza con l'obiettivo di sensibilizzare tutti i cittadini sul problema della gestione dei rifiuti urbani e sulla necessità di impegnarsi a fondo in un corretto conferimento della raccolta differenziata.

3.1.7-Gestione del territorio : nel corso del quinquennio l'attività edilizia risulta:

Permessi di costruire rilasciati	N. 9 con tempi di istruttoria medi di circa 90 giorni cadauno
Dia, Scia, Cila esaminati	N. 167 complessivi

3.1.8 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal Comune è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento delle qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.
Comune di Mallare

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- relazione finale sulla performance;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premiati, secondo criteri di valorizzazione del merito;

-3.1.9 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

Il Comune può condurre le proprietà attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni ad organismi a tal fine costituiti, ottenendo così economie di scala.

Tra le competenze al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costruzione e l'adesione ad aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica (attività non finalizzate al conseguimento di utili) ciò non si può dire per i servizi a rilevanza economica, per i quali esistono specifiche normative sulla costituzione e gestione, al fine di evitare che una struttura con forte presenza pubblica possa creare in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

4.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo le entrate di competenza accertate per ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

ENTRATE	ACCERTAMENTI				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	961.212,74	936.399,12	861.827,04	796.357,06	810.209,56
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	84.776,90	39.054,32	314.933,81	94.420,64	47.195,54
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.045.989,64	975.453,44	1.176.760,85	890.777,70	857.405,10

SPESE	IMPEGNI				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	907.135,58	851.056,90	802.655,44	707.157,24	743.490,72
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	84.168,00	75.230,05	284.319,69	162.636,73	138.965,26
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	117,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	44.941,21	46.863,46	42.472,34	44.289,16	45.925,01
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.036.244,79	973.150,41	1.129.564,47	914.083,13	928.380,99

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	77.829,16	225.715,83	136.873,38	118.661,01	154.321,16	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	77.829,16	225.715,83	136.873,38	118.661,01	154.321,16	0,00

4.2 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nessun Provvedimento adottato .

4.3. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	16.089,24	6.140,05	9.090,00	11.823,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	961.212,74	936.399,12	861.827,04	796.357,06	810.209,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	907.135,58	851.056,90	802.655,44	707.157,24	743.490,72
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	<i>0,00</i>	<i>6.140,05</i>	<i>9.090,00</i>	<i>11.823,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	44.941,21	46.863,46	42.472,34	44.289,16	45.925,01

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		9.135,95	48.427,95	13.749,31	42.177,66	32.616,83
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	1.018,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		9.135,95	49.445,95	13.749,31	42.177,66	32.616,83
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	3.810,00	0,00	40.000,00	192.700,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		64.300,00	31.482,88	61.980,00	5.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	84.776,90	39.054,32	314.933,81	94.420,64	225.392,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	84.168,00	75.230,05	284.319,69	162.636,73	317.162,46
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	31.482,88	61.980,00	5.000,00	68.109,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	117,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		608,90	451,39	0,00	28.763,91	37.821,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		9.744,85	49.897,34	13.749,31	70.941,57	70.437,91

4.4. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	659.040,27	836.243,91	874.648,75	854.167,88	938.522,25
Pagamenti	726.865,59	830.982,77	769.733,11	743.465,18	759.211,09
Differenza	-67.825,32	5.261,14	104.915,64	110.702,70	179.311,16
Residui Attivi	464.778,53	364.925,36	438.985,48	155.270,83	73.204,01
Residui Passivi	387.208,36	367.883,47	496.704,74	289.278,96	323.491,06
Differenza	77.570,17	-2.958,11	-57.719,26	-134.008,13	-250.287,05
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	9.744,85	2.303,03	47.196,38	-23.305,43	-70.975,89

4.5. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Il risultato complessivo espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in conto residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile entro precisi ambiti (vincolato per investimenti).

4.6 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	226.813,81	395.152,59	454.414,08	578.077,38	524.963,03
Totale residui attivi finali	672.009,97	447.697,54	525.239,73	342.484,06	226.390,75
Totale residui passivi finali	847.941,09	555.753,31	610.267,25	539.038,79	434.279,10
Risultato di amministrazione	50.882,69	287.096,82	369.386,56	381.522,65	317.074,68
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	6.140,05	9.090,00	11.823,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	31.482,88	61.980,00	5.000,00	68.109,20
Risultato di Amministrazione	50.882,69	249.473,89	298.316,56	364.699,65	248.965,48
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Come si evince dalla tabella soprariportata, il quinquennio di mandato ha prodotto un significativo miglioramento dell'avanzo di amministrazione, che è passato da € 50.882,69 a inizio mandato a € 248.965,48 a fine mandato.

4.7. Utilizzo avanzo di amministrazione:

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono sugli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi, ma anche nell'espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo però può avvenire con precisi vincoli, dato che il Legislatore ha stabilito alcune regole che limitano l'impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può essere infatti utilizzato per reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e il finanziamento delle spese di investimento.

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		1.018,00			
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		3.810,00		40.000,00	192.700,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Fpv					
Totale	€ 0,00	€ 4.828,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 192.700,00

4.8. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	D	e= (a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie	353.528,08	178.628,08	0,00	127.054,30	226.473,78	47.845,70	288.019,53	335.865,23
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	9.478,62	9.341,97	0,00	136,65	9.341,97	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	202075,4	113479,23	0,00	37212,46	164.862,94	51.383,71	159460,42	210.844,13
Parziale titoli 1+2+3	565.082,10	301.449,28	0,00	164.403,41	400.678,69	99.229,41	447.479,95	546.709,36
Titolo 4 - In conto capitale	154.717,40	46.715,37	0,00	0,00	154.717,40	108.002,03	13.640,00	121.642,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	719.799,50	348.164,65	0,00	164.403,41	555.396,09	207.231,44	461.119,95	668.351,39

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	d=(a-c)	e=(d-b)	F	g=(e+f)
Titolo 1 – Correnti	357.437,86	258.277,14	62.964,69		54.196,03	293.764,89	312.473,17
Titolo 2 - In conto capitale	535.988,85	134.751,03	0,00		401.237,82	84.168,00	535.988,85
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	016.720,46	11.421,58	0,00	0,00	5.298,88	9.275,47	16.720,46
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	928.147,17	404.449,75	62.964,69	0,00	460.732,73	387.208,36	865.182,48

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	132.799,47	51.716,29	0,00	0,00	132.799,47	81.083,18	19.076,19	100.159,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.398,99	7.398,99	0,00	0,00	7.398,99	0,00	10.400,00	10.400,00
Titolo 3 - Extratributarie'	103.628,79	81.096,30	751,94	0,00	104.380,73	23.284,43	35.467,08	58.751,51
Parziale titoli 1+2+3	243.827,25	140.211,58	751,94	0,00	244.579,19	104.367,61	64.943,27	169.310,88
Titolo 4 - In conto capitale	98.656,81	49.837,68	0,00	0,00	98.656,81	48.819,13	5.560,00	54.379,13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.700,74	2.700,74
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	342.484,06	190.049,26	751,94	0,00	343.236,00	153.186,74	73.204,01	226.390,75

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	C	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	190.873,19	160.804,24	5.775,98	185.097,21	24.292,97	214.071,36	238.364,33
Titolo 2 - In conto capitale	340.069,00	259.939,81	0,00	340.069,00	80.129,19	106.130,05	186.259,24
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	3.067,00	0,00	0,00	3.067,00	3.067,00	0,00	3.067,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	5.029,60	1.730,72	0,00	5.029,60	3.298,88	3.289,65	6.588,53
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	539.038,79	422.474,77	5.775,98	533.262,81	110.788,04	323.491,06	434.279,10

4.9 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	27.140,35	12.927,63	17.454,11	75.277,38	132.799,47
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	7.398,99	7.398,99
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.513,74	6.523,48	40.425,11	51.166,46	103.628,79
TOTALE	32.654,09	19.451,11	57.879,22	133.842,83	243.827,25
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	77.228,81	21.428,00	98.656,81
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Mallare

FINANZIARIE					
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	77.228,81	21.428,00	98.656,81
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	32.654,09	19.451,11	135.108,03	155.270,83	342.484,06

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.686,66	9.499,79	16.357,23	160.329,51	190.873,19
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	34.333,96	0,00	178.516,31	127.218,73	340.069,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	3.067,00	0,00	0,00	0,00	3.067,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.298,88	0,00	0,00	1.730,72	5.029,60
TOTALE GENERALE	45.386,50	9.499,79	194.873,54	289.278,96	539.038,79

4.10. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	59,86	46,56	32,81	30,27	20,13

*Dato
ottenuto da*

Residui attivi titolo I e III	555.603,48	426.972,80	274.271,28	236.428,26	158.910,88
Accertamenti correnti titoli I e III	928.095,38	916.999,48	835.861,83	781.133,95	789.268,70

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2014	2015	2016*	2017*	2018*
S	S	S	S	S

Il Comune ha sempre rispettato il Patto di stabilità e il pareggio di bilancio.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	628.606,40	596.410,07	553.937,73	510.260,61	464.896,19
Popolazione residente	1171	1146	1127	1111	1094

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	536,81	520,43	491,51	459,28	424,95
--	--------	--------	--------	--------	--------

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,23%	3,09%	3,12%	3,16%	3,12%

7. Conto del patrimonio in sintesi.

L'ente con delibera di C.C. n. 2 del 29/04/2016 e n. 16 del 04/05/2018 si è avvalso della facoltà di rinviare all'anno 2017 e successivamente all'anno 2018 l'adozione dei principi applicati e della Contabilità Economico Patrimoniale ed il conseguente affiancamento alla Contabilità Finanziaria previsti dall'art. 2 c. 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/2011. Si rilevano, pertanto, i dati del conto del patrimonio dell'annualità 2015 facendo presente che sono in corso di redazione, unitamente all'approvazione del Conto Consuntivo 2018, i dati aggiornati.

Conto del Patrimonio dell'Anno 2014

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.179,36	Patrimonio netto	7.230.290,17
Immobilizzazioni materiali	7.622.605,87		
Immobilizzazioni finanziarie	3.124,23		
Rimanenze	0,00		
Crediti	672.009,97		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	309.301,40
Disponibilità liquidate	226.813,81	Debiti	991.141,67
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	8.530.733,24	TOTALE	8.530.733,24

Conto del Patrimonio dell'Anno 2015

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.019,95	Patrimonio netto	7.101.571,04
Immobilizzazioni materiali	7.439.059,97		
Immobilizzazioni finanziarie	3.124,23		
Rimanenze	0,00		

Crediti	475.814,04		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	269.333,13
Disponibilità liquidate	395.152,59	Debiti	946.266,61
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	8.317.170,78	TOTALE	8.317.170,78

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi o aziende speciali, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazione di società oppure la necessità di ultimare procedure espropriative e procedure di urgenza. Un debito fuori bilancio può anche nascere dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno di spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che precede il loro specifico riconoscimento con apposita deliberazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	298.371,93 (media spesa personale anni 2011-2013)	298.371,93 (media spesa personale anni 2011-2013)	298.371,93 (media spesa personale anni 2011-2013)	298.371,93 (media spesa personale anni 2011-2013)	298.371,93 (media spesa personale anni 2011-2013)
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	271.392,11	267.114,74	247.025,23	243.840,52	242.000,06
Rispetto del limite	100%	100%	100%	100%	100%
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	<u>28,23%</u>	<u>28,52%</u>	<u>28,66%</u>	<u>30,62%</u>	<u>29,86%</u>

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	231,76	233,08	219,19	219,48	221,21

8.3. Fondo risorse decentrate.

La consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata suddiviso negli anni di mandato si rileva dal seguente prospetto:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse I decentrate	€ 13.937,46	14.144,06	€ 15.690,32	€ 15.957,00)	13.465,00

8.4. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

No

8.5. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

- Non sussiste la fattispecie

8.6 .Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

- Non sussiste la fattispecie

8.7. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

==

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della corte dei conti, qualora accertino, anche in base alle relazioni dei revisori dei conti, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obbiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifiche pronuncia e vigilano sull'adozione dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno. Alla corte dei conti del Piemonte sono stati regolarmente trasmessi i questionari al bilancio di previsione e al rendiconto, come previsto dall'art. 1 c. 266 e seguenti della Legge 266/2005.

L'ente non è stato oggetto di deliberazione, parere, relazioni o sentenze in relazione a rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito a controlli di cui ai commi 166-168 art. 1 Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale

9.1. L'ente è stato oggetto di sentenza da parte della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti della Liguria relativa alla tenuta del conto economale.

9.2 . Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di gravi irregolarità contabili.

9.3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Le spese correnti già all'inizio del mandato erano ridotte al minimo essenziale; si è pertanto cercato di mantenere o incrementare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi resi alla collettività mediante il potenziamento degli accertamenti delle entrate ed un'attenta razionalizzazione delle spese.

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

10 .Non vi sono organismi societari controllati, ma esclusivamente organismi partecipati

10.1. L'ente con i sottoelencati atti ha proceduto:

- decreto sindacale n. n. 1 del 31/03/2015, alla redazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate; decreto sindacale n. 1 del 28/04/2016 alla redazione della relazione conclusiva;
- deliberazione di C. C. n. 31 del 28/09/2017 alla " Revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune ai sensi del D. Lgs. 175/2016'e successive modifiche apportate dal D. Lgs 100/2017";
- deliberazione di C. C. n. 47 del 22/12/2018 alla "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 e ss.mm.ii. e censimento annuale delle partecipazioni pubbliche ex art. 17 del D. L. 24/06/2014 n. 90 e ss.mm.ii."

10.2 Principali partecipazioni detenute dal Comune:

SOCIETA'	QUOTA COMUNE	DESCRIZIONE
Ata S.p.A.	0,50%	Società per la gestione del servizio rifiuti
TPL Linea S.r.l.	0,001%	Società per la gestione del trasporto pubblico locale
CIRA S.r.l.	0.00294	Società per la gestione servizio idrico integrato

10.3 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nessun provvedimento adottato

10.4 RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ PARTECIPATE PER FATTURATO - BILANCIO 2017			
Forma giuridica- Tipologia di Società	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione	Risultato d'esercizio negativo o positivo
TPL Linea s.r.l.	27.973.308,00	0,001	664.748,00
ATA S.p.a.	21.701.902,00	0,50	- 1.748.227,00
CIRA s.r.l	1.562.532,00	0,00294	4.241,00

Si evidenzia che la società ATA S.p.a ha presentato il Piano Concordatario in continuità (2018 - 2023) ex art.186 bis. L. Fall. approvato dal Tribunale Fallimentare, il cui iter è ancora in corso di ultimazione.

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Mallare* che verrà trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Mallare

Li 29/03/2019



Comune di Mallare

Il SINDACO
Rag. Piero Gikibone

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

il 02/04/19

L'organo di revisione economico finanziario


Dott.ssa Boschini Nadia